

# Adunanza del 22 maggio 1925

Presiede il Presidente Coja. Sono presenti i  
Consiglieri De Gregorio, Falciani, Gatti e  
Raschini. È giustificata l'assenza del Con-  
sigliere Cautelli.

## 1. Comunicazioni.

Inorante a S. M. il Re.

Il Direttore Generale comunica che il  
Comitato organizzatore delle onoranze a  
S. M. il Re in occasione del suo venticin-  
quesimo anno di regno sta raccogliendo  
i fondi per le spese necessarie, ed ha  
chiesto il concorso dello Istituto, a met-  
to del Tesoriere del Comitato stesso,  
Gr. Uff. Francesco Bruno. Sembra che  
non si possa opporre un rifiuto; e il  
Direttore Generale è d'avviso che con-  
venga chiedere come si siano regolati  
la Banca d'Italia e gli altri Istiti-  
tuti similari al nostro.

Il Comitato ritiene che possano  
erogarsi L. 5000, salvo il risultato della



146  
pratica da farsi presso di altri Istituti.

## 2. Personale.

### a) Rinnovazione di contratti d'impiego.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Considerato che col 31 agosto p. r. scadranno i contratti d'impiego stipulati per la durata di un anno coi Signori Venditti Michele, Fiorini Luigi, Jacovoni rag. Americo e Jacoponi Giulio della Direzione Generale, e col signor Sciutto Michele, della Azienda per i combattenti;

Tenuto conto delle informazioni favorevoli date su tutti dai rispettivi Capi Servizio; e che l'Ufficio del Personale non ha eccezioni da fare,

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che non sia denunciato il contratto d'impiego stipulato coi predetti impiegati, i quali pertanto saranno confermati in ruolo per un altro anno alle stesse

condizioni attuali.

6) concessione di aspettativa  
alla applicata signorina Rossi.

Udite le comunicazioni del Direttore  
Generale,

Considerato che la applicata signori-  
na Beatrice Rossi, in servizio presso lo  
Istituto dal 6 ottobre 1913, dovrà prossima-  
mente contrarre matrimonio,

Il Comitato, a sensi degli art. 11 e 47  
del Regolamento interno,

delibera di proporre al Consiglio  
di Amministrazione che alla predetta  
signorina sia concesso un periodo di  
aspettativa per ragioni di famiglia  
dal 28 maggio corr. al 27 agosto p. v.,  
e che le sia corrisposta la prescritta  
indennità qualora essa provi, entro il  
27 agosto, l'avvenuto matrimonio con  
la produzione del certificato dello sta-  
to civile.

3. Varie.

a) Documento di consenso alla



148

## Compagnia di Milano.

Il Direttore Generale riferisce che la Direzione della Compagnia di Milano ha fatto presente allo Istituto come le condizioni stabilite nella convenzione del 1923, per quanto riguarda i compensi da liquidare a suo favore su la produzione e su la gestione dei contratti non lascino nessun margine di utile, data la situazione economica attuale; ed ha quindi chiesto che, tenuto conto dei servizi resi dalla Compagnia allo Istituto, sia leggermente riveduta - ferme restando le altre clausole della convenzione - almeno la misura del compenso relativo alle spese di amministrazione.

Ricorda il Direttore Generale che l'aliquota corrispondente, fissata per il periodo transitorio 1921-1923 nella misura del 6% dei premi, fu poi ridotta al 4.25%. Quest'ultima cifra rappresenta, senza dubbio un compenso molto modesto, che corrisponde appena al puro costo delle spese vive, anche per

149

una Compagnia che amministri molto economicamente. Bisogna, d'altra parte, rilevare che il conto di partecipazione agli utili, istituito nella convenzione a favore della Compagnia, darà un saldo attivo soltanto fra parecchi anni, posto che lo ammortamento delle spese di acquisto gravava sui primi esercizi in misura assai rilevante.

Il Direttore Generale è pertanto d'avviso che la richiesta della "Milano", possa essere accolta, nel senso di consentire un lieve aumento, dal 4.25 al 5%, della predetta aliquota di compenso.

Il Comitato,  
udite le comunicazioni del Direttore Generale,  
delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che sia aumentato, secondo il parere del Direttore Generale, la aliquota del compenso, ma che sia d'altra parte ridotta la quota di partecipazione agli utili.

150

b. Associazione "Cesare Beccaria,

Il Direttore Generale riferisce che l'On.  
Conte Gaetano Tenino ha fatto vive prome-  
re allo Istituto per la erogazione di una  
somma a favore della Casa d'Ascesi,  
fondata dalla Associazione "Cesare Becca-  
ria", per il ricovero e la rieducazione dei  
minorenni traviati.

La predetta Associazione, creta in  
ente morale, sta per fondare anche un  
carcere per i minorenni, ed ha avuto  
per ciò l'appoggio del Governo e quello  
di Istituti pubblici e privati.

A favore della Associazione hanno  
già elargito somme varianti da L.1.000  
a L.10.000 le "Assicurazioni Generali",  
di Venezia, la "Assicuratrice Italiana",  
la "Mutua Grandine", la "Cassa Mutua  
Lombarda", ed altri Enti. Pare pertan-  
to al Direttore Generale che la richiesta  
rivolta allo Istituto meriti di essere pre-  
sa in benevola considerazione.

Il Comitato,

vede le comunicazioni del Diret

loro Generale,

Autorizza a favore della Associazione "Cesare Beccaria", per lo scopo indicato la erogazione di lire mille.

c. Richiesta di sussidio.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale su la richiesta di contributo fatta dall'Ente Nazionale per la scuola rurale, il quale prosegue nella sua attivita istituendo ogni anno nuove scuole nelle diverse regioni d'Italia;

Ricordato che con propria deliberazione dell'11 settembre 1923, fu gia accolta un'altra domanda analoga, accordando all'Ente suddetto una erogazione di lire mille;

Il Comitato autorizza a favore dell'Ente Nazionale per la scuola rurale la concessione di L. 1000, corrispondenti al contributo dei soci benemeriti.

d) Affissione di tabelle nelle stazioni ferroviarie.

Il Direttore Generale ricorda che nel



153  
scorso anno l'Agensia Italiana di pubblicità, concessionaria per la ricerca su le linee ferroviarie dello Stato, proponeva allo Istituto l'affissione di tabelle nelle principali stazioni. Ma il Comitato Permanente, nell'adunanza del 23 gennaio 1924, deliberava di rinviare ogni decisione al riguardo, perché si provvedesse, invece, alle affissioni di cartelli nello interno delle vetture ferroviarie.

Una nuova proposta ha ora presentato l'Agensia, facendo qualche riduzione sui prezzi indicati per lo scorso anno, ma chiedendo un impegno triennale. La spesa per dette affissioni, a seconda del numero delle tabelle, risulterebbe di L. 60.000 per mille cartelli; di 100.000 lire per 2000 cartelli, e di L. 120.000 per 3000 cartelli.

Il Comitato, ritenendo che la spesa prospettata sia troppo alta in relazione ai fondi disponibili per le spese di pubblicità;

delibera di non accogliere la proposta della Agenzia Italiana.

Dopo di che il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario  
L. Crocchini

